

GIORNALE DI BRESCIA

ANNO 66 - N. 36 - Euro 1,00

DOMENICA 6 FEBBRAIO 2011

www.giornaledibrescia.it ☎ 030.37901



GdB

SPORT

Il Brescia ospita il Bari l'unica alle sue spalle

a pagina 34 e 35

SPORT

Rugby: Italia beffata nel finale dall'Irlanda

a pagina 42



FEDERALISMO E GOVERNO TUTTO È OSTAGGIO D'UNA POLITICA ORMAI BLOCCATA

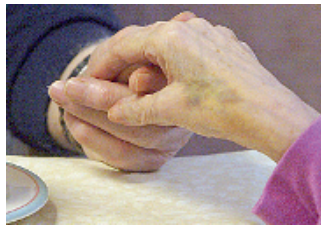
di Roberto Chiarini

Si scrive federalismo ma si legge Berlusconi. Ci si accapiglia su un decreto delegato ma gli occhi sono puntati sul premier per capire se ce la fa a resistere o se, prima o poi, si arrende. Lo scontro acceso in settimana (da ultimo, con implicazioni istituzionali) sul testo di legge presentato, dopo una defatigante trattativa tra Governo e Associazione dei Comuni, in commissione bicamerale, non si capirebbe se ci si limitasse a prendere in considerazione lo stretto merito del contenzioso.

La riforma in discussione è di quelle che meriterebbero certamente la più alta mobilitazione delle passioni e delle intelligenze dell'intero parlamento. L'accelerazione dello scontro registratosi in questi ultimi giorni lascia intendere, però, che sulla normativa in elaborazione fa premio il calcolo politico. Era, del resto, da mettere in conto. Da quando la maggioranza governativa originariamente straripante si è fatta risicata e una sua componente si è fatta parte in causa nella campagna di delegittimazione del presidente del Consiglio, gli scenari della legislatura si sono subito oscurati. La partita aperta da tempo sul dopo-Berlusconi, prima condotta in sordina e giocata sui tempi lunghi, è divenuta improvvisamente palese, agguerrita e concitata. Con il Cavaliere in trincea, l'opposizione all'attacco, il governo (e la maggioranza) in fibrillazione, la politica umiliata da gossip scandalistici, il Paese sgomento insieme per il degrado del costume politico e lo stallo dell'azione riformatrice che gli si sono spalancati sotto gli occhi. Non poteva non farne le spese anche il federalismo, da sempre cavallo di battaglia della Lega e ultimamente blandito da tutti indistintamente (riserve a parte di Casini). Una riforma salutata l'altro ieri dal ministro Tremonti come storica («la più grande riforma strutturale mai iniziata in questo Paese nell'ultimo decennio») è finita, così, nel tritacarne della politica, risucchiata dalla convulsa bagarre in atto tra una maggioranza stressata dal permanente allarme a luce rossa sulla sua tenuta ed

continua a pagina 3

Disabili, 6 milioni in meno per i Comuni del Bresciano



BRESCIA Quasi sei milioni in meno nelle casse dei Comuni bresciani. Che si aggiungono al recente ridimensionamento del fondo sociale passato, a livello nazionale, da 73 a 53 milioni. Questa la conseguenza concreta del mancato rifinanziamento del fondo per la non autosufficienza.

a pagina 8

Immigrati e permessi, scontri sotto il Broletto



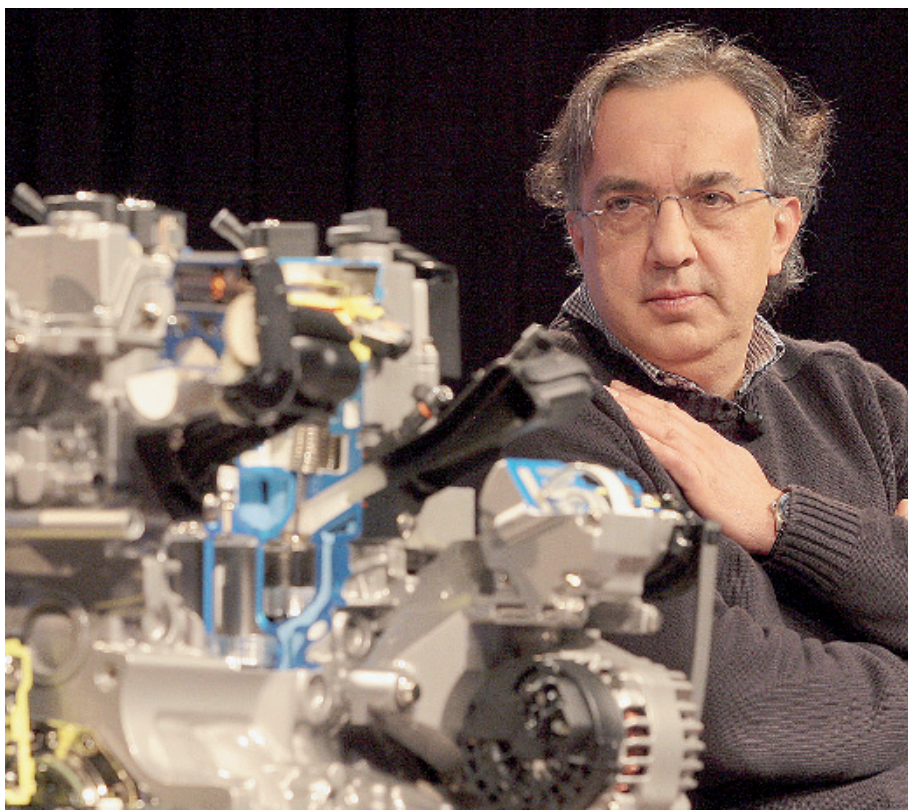
BRESCIA Nuovi scontri durante la manifestazione di «Diritti per tutti», volta a chiedere alla Prefettura il congelamento dei rigetti delle domande di sanatoria. All'ombra del Broletto, la tensione è tornata a salire col tentativo da parte di immigrati di sfondare il cordone di polizia.

a pagina 10

Berlusconi: un danno votare ora

Il Governo si allarga alla destra di Storace. Diecimila al PalaSharp con Eco e Saviano per dire: «Silvio dimettiti». Assemblea Pd: siamo partito di governo

PRIMA L'ANNUNCIO, POI LE RASSICURAZIONI



Fiat a Detroit? Marchionne rilancia e frena

TORINO Non ci sarà nessuno spostamento all'estero delle funzioni direzionali e progettuali della Fiat. Lo assicura Marchionne al ministro Sacconi. Il chiarimento arriva dopo una giornata di polemiche e un coro di no all'ipotesi, ventilata a San Francisco dall'ad del Lingotto, che nel giro di due-tre anni Fiat e Chrysler possano fondersi in un'unica società, con quartiere generale negli Stati Uniti.

a pagina 5

ROMA Un netto e deciso stop ad ipotesi di elezioni anticipate è arrivato ieri dal presidente del Consiglio. Silvio Berlusconi, convinto che le urne siano un «danno» e fermamente intenzionato a portare a casa le riforme a cominciare dal federalismo, rilancia l'idea di un imminente giro di vite sulle intercettazioni, così come del processo breve. Il premier, che passa un convulso sabato fra lettere e telefonate pubbliche (ben due) è convinto che ormai i numeri siano dalla sua parte, visto che anche Marco Pannella (leader di una pattuglia di sei deputati radicali), ha fatto sapere di non voler interrompere la legislatura. Nel rimpasto di governo, che arriverà a breve, un posto sarà inoltre riservato anche alla Destra di Storace.

Ieri in oltre diecimila si sono ritrovati al PalaSharp per ascoltare intellettuali, filosofi, giornalisti (Saviano, Eco, Lerner e molti altri) e per chiedere le dimissioni del premier. Sempre ieri si è conclusa anche l'assemblea nazionale del Partito democratico. Da Bersani un messaggio chiaro: «Abbiamo pronta un'agenda per governare l'Italia».

a pagina 2 e 3

EGITTO



Mubarak rinnova i vertici del partito ma non lascia

a pagina 4

DOMANI IN EDICOLA



L'inserto del lavoro

SOMMARIO	PRIMO PIANO	2-5	BRESCIA E PROVINCIA	8-9	BASSA BRESCIANA	21	VALCAMONICA	24	SPORT	34-45	AGRICOLTURA	50	AGENDA	58-61
	INTERNO	6-7	LA CITTÀ	10-17	GARDA-VALSABBIA	22	VALTROMPIA-LUMEZZANE	25	ECONOMIA	46-48	CULTURA	51-52	NECROLOGIE	61-62
	ESTERO	7	LA PROVINCIA	18-20	SEBINO-FRANCIACORTA	23	GDB	33	BORSA	49	SPETTACOLI	53-57	LETTERE	63

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE ABBA - BALLINI

DECIDI OGGI PER POTER SCEGLIERE DOMANI

MONDO DEL LAVORO | UNIVERSITÀ

AMMINISTRAZIONE | FINANZA E MARKETING | SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

I docenti restano a disposizione per informazioni ed eventuali visite previo appuntamento

Brescia - Via Tirandri, 3
Tel. 030 307332 - 030 393363 - www.abba-ballini.it

Proteste per la 45bis chiusa

Da domani lavori nelle gallerie della Gardesana

LAGO DI GARDA Domani prendono il via i lavori di sistemazione delle gallerie Tremosine e Efialti, lungo la Gardesana 45 bis, con l'istituzione di un senso unico alternato nelle ore diurne e di chiusure notturne per almeno due mesi. Gli operatori turistici dell'alto Garda protestano per la decisione dell'Anas, lamentando forti danni d'immagine e al turismo.

a pagina 18

LOTTO	Estrazioni del 5/02/2011										SUPERENALOTTO										
Bari	75	88	44	68	31	Combinazione vincente										25	32	43	52	65	78
Cagliari	67	13	81	63	31	Numero Jolly										88					
Firenze	2	12	46	82	73	Numero Superstar										39					
Genova	81	90	47	80	38	Totale montepremi										€ 17.032.035,87					
Milano	87	66	85	8	68	Nessun vincitore con «6»															
Napoli	32	66	42	10	74	Nessun vincitore con «5+1»															
Palermo	14	52	2	33	41	ai 24 punti «5»										€ 24.415,95					
Roma	23	64	22	49	73	ai 1.700 punti «4»										€ 344,69					
Torino	85	18	9	24	53	ai 60.908 punti «3»										€ 19,24					
Venezia	83	4	80	48	76	jackpot a riporto										€ 15.000.000,00					
NAZIONALE	5	10	87	36	50																
10 E LOTTO																					
Combinazione vincente											2	4	12	13	14	18	23	32	44	52	
											64	66	67	75	81	83	85	87	88	90	

Vinci subito fino a 500.000€

con i nuovi apparecchi da gioco videolottery

Luckyville

20 VIDEOLOTTERY
60 NEW SLOT
ROULETTE

JOYVILLAGE - C/O CENTRO COMM. LE TORBIERE
VIA ROMA 78 - CORTE FRANCA (BS) - TEL. 030 9884405